

# La Calabria all'avanguardia nell'intelligenza artificiale, la proposta di legge siglata da Mancuso, Caputo e Gelardi



“Calabria apripista sull’Intelligenza Artificiale”. E’ l’obiettivo a cui punta la proposta di legge – siglata dal presidente Filippo Mancuso e dai consiglieri regionali Pierluigi Caputo e Giuseppe Gelardi – già all’esame della prima Commissione, presieduta da Luciana De Francesco, che l’altro giorno ha audito esperti del mondo accademico e aziendale, tra cui figurano docenti di spicco delle Università (Unical, Magna Graecia e Mediterranea), oltre a rappresentanti di Unindustria – Calabria, Digital Innovation Hub Calabria e le più importanti aziende calabresi che operano nel settore.

Ad avviso del presidente Mancuso: “Il Centro di competenza regionale, che potrà diventare un modello per un’Agenzia nazionale, porrà la Calabria all’avanguardia in Italia per la regolamentazione e lo sviluppo dell’IA. L’obiettivo è la creazione di un Registro regionale di soggetti affidabili che utilizzano sistemi di IA, come previsto nella Conferenza delle Regioni del 20 dicembre 2023, e che sarà un vero e proprio Centro di competenza per la ricerca e l’applicazione dell’IA nel territorio calabrese. L’iscrizione al Registro

potrebbe rappresentare un riconoscimento della competenza e della qualità delle imprese che operano nel settore, rafforzando la loro immagine e credibilità presso i clienti e i partner”.

Aggiunge Mancuso: “L’Ufficio regionale per l’IA svolgerà un ruolo chiave nel coordinamento, monitoraggio, promozione e controllo dei sistemi di IA. Di qui l’auspicio che, per affrontare una sfida che sta cambiando gli assetti mondiali, nasca un’Agenzia nazionale per l’IA, che operi in sinergia con l’Agenzia per l’Italia Digitale (AgID) e l’Agenzia per la Cybersicurezza Nazionale”.

Inoltre: “La proposta di legge mira a promuovere l’innovazione e lo sviluppo dell’IA in Calabria, in attesa di un quadro regolatorio europeo e nazionale più completo. E’ importante, per la Calabria, che ha necessità di ridurre i gap fra territori alla luce delle enormi potenzialità di questo strumento che rivoluzionerà il mondo del lavoro e la quotidianità di tutti noi, non arrivare impreparata al termine dei lavori legislativi sull’AI Act europeo. La legge regionale, a invarianza finanziaria per il bilancio della Regione, prevede la promozione, lo sviluppo, la diffusione, l’incentivazione, la formazione, l’utilizzo, l’informazione e la regolamentazione dell’impiego di sistemi di IA nel territorio”.